

Galvanizzare la partnership tra i governi aperti e i cittadini attivi

Sanjay Pradhan, 18 novembre 2021

Tra meno di un mese si terranno due summit sulla democrazia. Il primo, il Summit della Casa Bianca per la Democrazia, affronterà le minacce globali, compresa l'ascesa dell'autoritarismo, e vedrà la partecipazione di importanti Capi di Stato, alcuni di loro sono membri dell'OGP. Nel secondo, il Global Summit di OGP, parteciperanno i riformatori nazionali che stanno intraprendendo azioni significative e concrete per rinnovare la propria democrazia nel momento in cui la fiducia dei cittadini nel loro governo è crollata.

In questo video parla Sanjay Pradhan, il CEO di OGP, e condivide le più interessanti innovazioni di governo aperto del primo decennio di OGP che stanno rinnovando la democrazia, aiutando anche ad affrontare la convergenza di altre crisi sociali: pandemia, recessione, disuguaglianza, clima. Ascoltate il suo appello all'azione collettiva per intensificare queste riforme trasformative ed esortare un movimento per rinnovare la democrazia per e con i cittadini.

TRASCRIZIONE

Accompagnatemi in un viaggio intorno al mondo, un viaggio per rinnovare la democrazia.

- A Kaduna, in Nigeria, un audit del 2015 ha rivelato che una clinica sanitaria promessa ai cittadini e pagata dal budget statale, esisteva solo sulla carta: una clinica fantasma!
- Nello stesso anno i media ucraini hanno riportato storie scandalose di prezzi esageratamente gonfiati per i contratti governativi assegnati a potenti oligarchi, sottraendo fondi ai cittadini: 4 milioni di dollari per la costruzione di una piccola striscia di strada!
- La comunità indigena in Costa Rica ha sofferto per decenni di conflitti violenti e mancanza di sanità e istruzione di base, esclusa dai governi successivi.

Dalla corruzione alla fornitura di servizi scadenti e all'esclusione degli emarginati, queste sono purtroppo le storie di cittadini conosciute in tutto il mondo, che soffrono le conseguenze di una cattiva governance, senza ascolto né soluzione. Vivono in democrazie, ma le urne da sole non si sono dimostrate sufficienti per soddisfare le aspirazioni della gente.

- Ma cosa accadrebbe se una madre a Kaduna potesse monitorare la costruzione delle cliniche sanitarie e inviare feedback tramite il suo cellulare ai leader del governo che potrebbero intraprendere le azioni correttive.
- E se in Ucraina i giovani riformatori unissero le forze per affrontare i potenti oligarchi rivelando apertamente contratti di appalto per farli monitorare ai cittadini, facendo risparmiare al governo un miliardo di dollari.
- E se in Costa Rica i riformatori del governo e la comunità indigena si unissero per istituire un meccanismo di consultazione che crei fiducia, riduca i conflitti e introduca investimenti indispensabili nei settori della salute e dell'istruzione.

Tutto questo è successo. Ed è di questo che voglio parlarvi oggi. Questi sono i risultati di azioni collaborative tra i riformatori del governo e gruppi di cittadini nell'ambito dell'Open Government Partnership o OGP, un'organizzazione che cerca di rinnovare la democrazia per e con i cittadini.

L'OGP è stato lanciato nel 2011 presso le Nazioni Unite. In soli dieci anni, 78 paesi membri e 76 governi locali, che insieme rappresentano oltre 2 miliardi di persone, hanno aderito al partenariato insieme a migliaia di organizzazioni della società civile.

Ma nello stesso periodo il contesto globale è peggiorato notevolmente. Oggi affrontiamo una convergenza senza precedenti di cinque crisi:

- Primo, una crisi della democrazia che riflette l'ascesa dell'autoritarismo e il crollo della fiducia dei cittadini nel governo;
- Secondo, un'emergenza sanitaria causata dalla pandemia;
- Terzo, una crisi economica globale;
- Quarto, una crisi di disuguaglianza di reddito, razza e genere; e
- Quinto, una crisi climatica che sta devastando le comunità con incendi, inondazioni e siccità.

In questo momento critico, mentre festeggiamo il decimo anniversario dell'OGP, il nostro imperativo centrale è utilizzare questa piattaforma globale per rinnovare la democrazia e aiutare i paesi ad affrontare queste crisi.

L'obiettivo dell'OGP, come ribadito da uno dei suoi fondatori, l'ex presidente degli Stati Uniti Obama, è quello di garantire che il governo serva veramente i suoi cittadini piuttosto che sé stesso. Per raggiungere questo obiettivo, l'OGP offre ai riformatori del governo e alla società civile l'opportunità di co-creare le riforme concrete nei piani d'azione dell'OGP. Riforme che rendano i governi più trasparenti, partecipativi, inclusivi e responsabili, coinvolgendo i cittadini e la società civile nella formazione e supervisione del governo. In tal modo, l'OGP rappresenta una partnership unica tra i governi aperti e i cittadini coinvolti che lavorano insieme per ottenere i risultati migliori per la cittadinanza.

Negli ultimi dieci anni, il governo e la società civile hanno co-creato insieme più di 4.500 riforme. Ad esempio, quando il presidente nigeriano Buhari ha annunciato che la Nigeria avrebbe aderito all'OGP, un'alleanza di 200 organizzazioni della società civile ha immediatamente presentato al governo una bozza del piano d'azione con riforme ambiziose. Negli ultimi 4 anni, questa alleanza e un gruppo interministeriale guidato dal Ministero delle Finanze hanno co-creato due ambiziosi piani d'azione.

Nell'OGP, l'*accountability* viene monitorata dalla società civile ma anche dall'*Independent Reporting Mechanism* o IRM che valuta pubblicamente se il governo si sia effettivamente aperto. Testimonianze dell'IRM dimostrano che quando il governo co-crea con la società civile, i piani d'azione sono più ambiziosi e i risultati sono più importanti. Delle 2.000 riforme OGP esaminate dall'IRM, oltre il 20% ha reso il governo significativamente più aperto.

In sintesi, nell'ultimo decennio, l'OGP è diventata una piattaforma globale con un meccanismo efficiente su larga scala.

Affrontando la crisi della democrazia – Percorsi verso una democrazia migliore

Tuttavia, nello stesso periodo, il più ampio contesto globale è notevolmente peggiorato, tanto che la stessa democrazia è minacciata in molte parti del mondo.

Gli ultimi 15 anni hanno visto l'aumento di leader eletti, autoritari e populistici. Dall'Ungheria alla Tanzania, dalla Turchia alla Russia e oltre, anche nei paesi OGP, i leader eletti hanno attaccato i media, la società civile e le istituzioni di supervisione, diffondendo disinformazione.

Oggi, anche se i cittadini nella maggior parte dei paesi eleggono i propri governi attraverso processi elettorali formali, la fiducia dei cittadini nei propri governi è crollata. I cittadini di molti paesi sentono che i loro governi sono disconnessi e insensibili ai loro bisogni, o sono corrotti e seguono interessi particolari.

Oggi, possiamo vedere questa crisi della democrazia riflessa in diversi paesi OGP. Ma, allo stesso tempo, vediamo altrove anche coraggiosi riformatori dell'OGP che portano avanti riforme innovative che mostrano una strada piena di speranza e che illuminano percorsi verso una democrazia migliore. Queste riforme rendono i governi più aperti e coinvolgono i cittadini e la società civile nelle aree in cui hanno interesse e capacità, consentendo loro di modellare e monitorare i servizi pubblici, le politiche e le istituzioni - ogni giorno, non solo una volta ogni tot. di anni quando vanno a votare. In questo modo, l'OGP cerca di rinnovare la democrazia oltre le urne per ottenere risultati più importanti per i cittadini. Open government non riguarda solo i governi che diventano trasparenti, ma fundamentalmente i governi che lavorano in collaborazione con i cittadini e i gruppi di cittadini per affrontare le sfide condivise.

Sebbene nessun governo abbia tutti gli elementi costitutivi, i quattro cluster di riforme dell'OGP stanno contribuendo a trasformare il rapporto tra i cittadini e i loro governi. Il nostro obiettivo è di rafforzare questi quattro cluster di riforme per costruire democrazie più sane e dinamiche.

Il primo cluster: aprire le istituzioni non trasparenti per costruire un rapporto di fiducia con i cittadini e combattere la corruzione

- A livello globale, i governi spendono l'incredibile cifra di 13 trilioni di dollari per appalti pubblici, ma solo il 3% viene pubblicato apertamente. Al contrario, quei giovani riformatori in Ucraina hanno

rivelato i contenuti dei contratti di appalto, precedentemente oscurati, in forma di dati aperti sulla piattaforma online “ProZorro”, e poi i cittadini hanno segnalato 14.000 violazioni contrattuali in due anni sulla piattaforma DoZorro; quindi il governo ha risparmiato 1 miliardo di dollari e l'80% delle imprese intervistate ha segnalato una riduzione della corruzione. Incoraggiati da tali risultati, 70 governi OGP si sono impegnati verso la stesura di contratti aperti.

- I documenti di Panama, Paradise e Pandora hanno smascherato ricchezze illecite, rubate e nascoste in società anonime. Oggi, 30 paesi OGP come l'Armenia, la Slovacchia e il Regno Unito stanno mostrando chi possiede veramente le società, consentendo ai giornalisti e attivisti di tenere traccia dei soldi e monitorare che, ad esempio, i cospicui aiuti per il COVID-19 non vengano presi da chi ha legami politici.
- Attraverso la piattaforma sudafricana Vulekamali, i riformatori stanno rendendo accessibili ai cittadini anche i budget, compresi gli incentivi per il COVID-19, in modo che possano tenere traccia del denaro. Un genitore, arrabbiato per l'infrastruttura della sua scuola locale, è riuscito ad utilizzare questa piattaforma per monitorare i finanziamenti destinati al rinnovamento delle scuole e ritenere il governo responsabile. Oggi, i suoi figli così come quelli degli altri hanno posti più sicuri per studiare.

Il secondo cluster di riforme: coinvolgere i cittadini nella definizione e nel monitoraggio delle politiche e dei servizi che hanno un impatto sulla loro vita. Ciò è particolarmente efficace a livello locale, dove i governi sono più vicini ai cittadini, e i cittadini si preoccupano profondamente delle loro scuole, strade o cliniche.

- A Kaduna, in Nigeria, dopo la scoperta della clinica fantasma, il Direttore del Bilancio ha collaborato con i cittadini per diventare gli occhi e le orecchie del governo, caricando le foto e i feedback su una app mobile, ottenendo una realizzazione record di 250 cliniche sanitarie.
- In Italia, quando un giornalista investigativo ha rivelato che veniva utilizzato solo il 9% dei fondi Ue, il governo ha divulgato sulla piattaforma online Open Coesione tutti i progetti finanziati dai fondi Ue per ben 100 miliardi di euro. Ma ciò che è stato ancora più affascinante è che hanno poi lanciato una massiccia campagna di sensibilizzazione per arruolare cittadini e studenti delle scuole superiori interessati a diventare osservatori “sul campo” dei progetti a cui tengono.
- Per la maggior parte di noi il bilancio del governo è non trasparente, distante e inaccessibile. A Madrid, in Spagna, invece, i riformatori stanziavano 100 milioni di euro per i cittadini che propongono e finanziano progetti che rispondono alle loro esigenze. Novanta governi stanno emulando questa piattaforma *Decide Madrid*.
- In un momento in cui i leader populistici polarizzano le nostre società, i riformatori dell'OGP invece convocano i cittadini nelle Assemblee dei Cittadini per discutere di politiche controverse come il matrimonio tra persone dello stesso sesso in Irlanda, o la giustizia climatica in Francia. E i cittadini scoprono di poter trovare soluzioni comuni, nonostante le differenze politiche, quando i politici non ci riescono.

Il terzo cluster di riforme: potenziare i gruppi emarginati.

- Nell'area OGP in rapida crescita, i riformatori del governo stanno ampliando l'accesso alla giustizia per i gruppi emarginati, come la minoranza rom nella Macedonia del Nord o coloro che vivono al di sotto della soglia di povertà in Indonesia, fornendo loro servizi legali in modo che possano difendere i propri diritti.
- Un'altra priorità crescente è quella di sostenere politicamente, socialmente ed economicamente le donne, come in Jalisco, Messico, colmando il divario salariale di genere, o in Buenos Aires, Argentina, fornendo alle giovani donne informazioni sui servizi per la salute sessuale e riproduttiva.

Il quarto cluster di riforme: sfruttare la tecnologia digitale e lo spazio civico come fattori chiave.

Nell'OGP, le tecnologie digitali sono diventate un acceleratore per l'apertura del governo e coinvolgimento diretto dei cittadini, come l'ucraino “Prozorro” o *Decide Madrid*.

Allo stesso tempo, i riformatori dell'OGP stanno anche affrontando minacce digitali alla democrazia, come la diffusione insidiosa della disinformazione online, la sorveglianza illegale e gli attacchi alla privacy dei cittadini. Attraverso l'OGP, i Paesi Bassi e il Canada stanno rafforzando la trasparenza delle campagne politiche online. La Finlandia ha lanciato campagne di alfabetizzazione digitale per gli studenti per sfidare la

disinformazione. Il Canada e la Francia stanno migliorando la trasparenza degli algoritmi pubblici utilizzati per fornire servizi.

Un'area centrale per OGP è la protezione dello spazio civico – la capacità fondamentale dei cittadini di parlare, di associarsi e riunirsi liberamente. Senza questo, la democrazia non funziona. Sfortunatamente, nell'ultimo decennio, le libertà civili sono diminuite nella maggior parte dei paesi, compresa la maggior parte dei paesi OGP. Molti governi hanno usato la pandemia per espandere la sorveglianza statale e limitare arbitrariamente le libertà civili. Tuttavia, questi problemi rimangono non risolti, con solo poche eccezioni.

- In Messico, in seguito allo scandalo della sorveglianza illegale del 2017 in cui lo spyware Pegasus è stato utilizzato per prendere di mira gli attivisti anticorruzione, il nuovo governo si è impegnato a svolgere un monitoraggio multi-stakeholder della sorveglianza digitale dello stato.
- Invece di limitare le libertà civili, i paesi OGP devono sfruttare lo spazio civico dinamico, come ha positivamente dimostrato la Corea del Sud. Dopo che milioni di persone sono scese in piazza Gwanghwamun per le proteste a lume di candela per abbattere il regime corrotto del presidente Park, il nuovo governo del presidente Moon ha invitato quei manifestanti e cittadini a tornare nella stessa piazza Gwanghwamun, questa volta però per proporre politiche volte a ad affrontare i loro punti deboli. Abbiamo bisogno di più piazze Gwanghwamun nel nostro mondo di oggi.

In questo modo, i riformatori stanno portando avanti quattro cluster di riforme per rinnovare la democrazia.

Affrontare le sfide sociali

La combinazione di governi aperti e cittadini coinvolti è essenziale non solo per affrontare la crisi della democrazia, ma anche per le altre crisi. Perché queste sono troppo grandi per un governo o qualsiasi gruppo per essere affrontate da soli. Fondamentalmente, il governo aperto stimola l'azione collaborativa tra governo e cittadini - cittadini che non rappresentano solo i beneficiari passivi dell'azione governativa, ma agenti e partner attivi in uno sforzo condiviso.

- **Ad esempio, per riprendersi dalla pandemia e dalla crisi economica**, i governi hanno mobilitato ben 12 trilioni di dollari per gli incentivi COVID-19 e la protezione sociale. Sono in gioco milioni di vite e mezzi di sussistenza. Ma con così tanti soldi che si muovono così velocemente, sono proliferati anche gli scandali di corruzione. Abbiamo bisogno di budget aperti, contratti aperti, proprietà delle imprese aperte in modo che i cittadini possano tenere traccia di questi soldi. Il governo colombiano ha pubblicato la sua spesa per il COVID-19 come dati aperti e poi, curiosamente, ha autorizzato i "cittadini revisori" a monitorare e segnalare attraverso un'app mobile se il denaro stava raggiungendo i beneficiari designati. Adesso, abbiamo bisogno di un'apertura simile e di un monitoraggio da parte dei cittadini nella contrattazione e distribuzione dei vaccini.
- **Per affrontare la crisi della disuguaglianza**, dobbiamo portare avanti tre riforme vitali delineate in precedenza: primo, potenziare i gruppi emarginati, ad esempio attraverso l'accesso alla giustizia; secondo, combattere la corruzione ai vertici, ad esempio attraverso contratti aperti; e terzo, costruire la coesione tra società polarizzate, ad esempio attraverso le assemblee dei cittadini.
- **Affrontare la crisi climatica è stata un'area nascente ma promettente in OGP**, l'Argentina, per esempio, sta fornendo ai cittadini informazioni importanti sui gas serra. Ecuador e Messico stanno rafforzando la partecipazione dei cittadini nell'attuazione dell'accordo ambientale di Escazu.

Il nostro appello all'azione collettiva. Quindi, in mezzo alla cupa convergenza delle crisi, i riformatori dell'OGP stanno portando avanti riforme innovative che mostrano una strada piena di speranza. Il nostro imperativo collettivo è aumentarle per adattare alla entità della sfida. Di seguito questa è la nostra *call to action* per i riformatori del governo, la società civile, i cittadini, e tutti gli altri:

- In un momento in cui la fiducia dei cittadini nel governo è crollata, uniamo le forze per costruire una democrazia incentrata sui cittadini rafforzando il processo decisionale partecipativo, aumentando il numero di cittadini che monitorano i servizi pubblici, rendendo tutti i budget, i contratti e le proprietà delle imprese verificabili dai cittadini.
- In un momento in cui la democrazia è sotto attacco, uniamo le forze per rendere la democrazia resiliente salvaguardando le libertà civili e dei media, combattendo la disinformazione e convocando assemblee dei cittadini per costruire coesione quando i leader populistici stanno cercando di dividerci.

- In un momento in cui le società stanno lottando contro la pandemia, uniamo le forze per garantire una ripresa equa ed efficace rendendo tutti gli incentivi COVID-19, la protezione sociale e i vaccini aperti al monitoraggio dei cittadini.
- In un momento in cui le società affrontano una disuguaglianza straziante, uniamo le forze per potenziare i gruppi emarginati e per tenere a freno chi in alto abusa del potere.
- In un momento in cui il cambiamento climatico sta devastando le comunità, uniamo le forze per affrontarlo fornendo ai cittadini informazioni sui rischi climatici e dando la possibilità di definire azioni audaci per il clima.

Come? Tre propulsori del cambiamento

Per portare avanti questo programma vitale ma estremamente ambizioso, dobbiamo mobilitare uno sforzo collettivo più forte attraverso coalizioni più ampie, una leadership e una pressione dal basso dei cittadini più forti.

Primo: Coalizioni

A livello nazionale, dobbiamo ampliare le coalizioni per accelerare le riforme in cui l'OGP necessita maggiori progressi. Dobbiamo creare consapevolezza ed entusiasmo per le riforme del governo aperto in una gamma più ampia di ministeri, partiti politici e società civile come quelli che sostengono la parità di genere, il clima e le libertà civili.

A livello globale, dobbiamo compattare una forte e rinnovata coalizione globale per la democrazia come imperativo esistenziale per respingere l'ascesa di leader autoritari che stanno diffondendo uno scenario autoritario oltre i confini nazionali. Abbiamo visto un esempio di una tale coalizione al nostro Summit virtuale nel 2020, con capi di stato, come la cancelliera tedesca Merkel, il primo ministro canadese Trudeau, il presidente francese Macron, i leader della società civile, della Banca mondiale, del Fondo Monetario Internazionale e migliaia di persone online. Tuttavia, per creare un contrappeso credibile all'autoritarismo, dobbiamo moltiplicare questo sforzo - dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto - anche nel nostro prossimo Summit ospitato dal Presidente sudcoreano Moon. E dobbiamo creare partnership globali più forti, posizionando l'OGP con i suoi piani d'azione nazionali unici come leva per le iniziative globali vitali come gli SDG e il Summit per la democrazia di Biden.

Queste coalizioni sono essenziali. Ma non possono da sole far accadere il cambiamento. Ciò richiede leadership.

Secondo: Leadership

A livello globale, un Comitato Direttivo di 11 governi e 11 leader della società civile guida formalmente la partnership. Da quando i primi leader della democrazia come gli Stati Uniti si sono ritirati, altri come Canada, Francia, Germania, Corea del Sud si sono fatti avanti nel Comitato Direttivo. Ma dato il nostro difficile contesto globale, le esigenze di leadership sono enormemente maggiori. Sfortunatamente, negli ultimi anni, c'è stata una notevole mancanza di leadership politica di alto calibro che sostenga la democrazia a livello mondiale. In un momento in cui leader autoritari come l'ungherese Victor Orbán proclamano con orgoglio la fine della democrazia liberale, abbiamo bisogno di più Capi di Stato, ministri e sindaci che parlino in difesa della democrazia e mostrino, attraverso il potere dell'esempio, come una democrazia rinnovata e incentrata sui cittadini possa fornire risultati migliori.

A livello nazionale, abbiamo bisogno di una leadership collettiva più audace da parte del governo e della società civile per accrescere le ambizioni, creare coalizioni più ampie e affrontare enormi ostacoli. Ho avuto la fortuna di vedere ciò dai miei colleghi di lavoro, quando i talebani sono avanzati su Kabul, e loro hanno evacuato contro ogni previsione 153 coraggiosi riformatori afgani le cui vite erano in grave pericolo. Oggi la democrazia è in pericolo e abbiamo bisogno di una leadership collettiva più audace da parte di tutta la partnership per migliorare collettivamente la nostra partita a rinnovare la democrazia. Per questo, abbiamo lanciato un Open Government Leadership Collaborative per costruire una crescente coalizione di leader dedicati che portino avanti il movimento.

Terzo: Pressione dei cittadini

Oltre alla leadership, la pressione dei cittadini dal basso può essere un enorme acceleratore. Abbiamo visto il potere dei cittadini nel movimento Black Lives Matter e nelle proteste EndSARS in Nigeria. Il fattore decisivo è stata la forza e l'autenticità dei giovani. Negli ultimi 18 mesi, nonostante i lockdown, abbiamo assistito ad un'enorme ondata di proteste a livello globale – dimostrazioni viscerali della perdita di fiducia dei cittadini nei loro governi. Dobbiamo sfruttarle per chiedere il cambiamento, per aprire il governo ai cittadini.

Per questo è fondamentale che i cittadini - in particolare i giovani - partecipino. Richiedete budget e contratti aperti, diventate gli occhi e le orecchie dei servizi pubblici. Anche se le questioni a cui tenete di più – che siano differenze di genere o clima - non si concentrano sul "governo aperto", gli approcci del governo aperto che danno informazioni e voce ai cittadini saranno una parte fondamentale della vostra decisione.

Il ruolo della società civile è vitale nel rafforzare la voce e gli interessi dei cittadini, nel promuovere le questioni sociali più ampie e nel sostenere riforme di governo aperto. E nell'OGP, ci sono riformatori del governo dall'altra parte del tavolo, su cui possono esercitare pressioni e collaborare per creare e promuovere insieme delle riforme ambiziose.

Dal meccanismo al movimento

Insieme, questi propulsori del cambiamento possono galvanizzare un movimento, dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto. E questa è la nostra visione per il prossimo decennio: trasformare l'OGP da un meccanismo ad un movimento, da una piattaforma globale ad un movimento globale per rinnovare la democrazia per e con i cittadini, per fornire risultati migliori ai cittadini di Kaduna, Ucraina, Costa Rica e oltre.

Questo può sembrare impossibile. Però permettetemi di mostrare un esempio in natura che rende possibile l'impossibile.

Questo è il fenomeno degli storni. Gli storni sono piccoli uccelli vulnerabili alla preda del falco, il predatore che è molto più grande, piomba in picchiata e li divora. Ma al tramonto, centinaia di migliaia di storni fanno una formazione nel cielo chiamata la danza degli storni. Questa danza ha uno scopo: scacciare il falco. Ed ecco, vedete l'incredibile potere dell'azione del collettivo.

I singoli cittadini sono come gli storni. Votano, ma al di là delle urne, si sentono impotenti e senza speranza di fronte ai grandi falchi della corruzione, dell'esclusione, dell'autoritarismo e del cambiamento climatico.

- Ma abbiamo visto come le proteste a lume di candela in piazza Gwanghwamun abbattono lo stesso presidente.
- Abbiamo visto come i giovani riformatori in Ucraina uniscono le forze per sfidare i potenti oligarchi e rendere i contratti di appalto aperti ai cittadini.
- Abbiamo visto come riformatori e attivisti in Costa Rica aiutano i più vulnerabili.
- Da quando i leader tradizionali della democrazia si sono ritirati, il grande falco dell'autoritarismo ha guadagnato forza. Con 78 paesi, un numero crescente di governi locali e migliaia di organizzazioni della società civile, l'OGP fornisce una piattaforma globale per creare la danza degli storni sempre più potenti:
 - Per rinnovare la democrazia per e con i cittadini
 - Per creare un contrappeso all'autoritarismo
 - Per servire come una roccaforte, faro e bastione per i riformatori solitari e gli attivisti sotto assedio
 - Per dare potere alla gente comune nel modellare e supervisionare il proprio governo, per assicurarsi che serva loro piuttosto che se stesso
 - Per mantenere quella preziosa, preziosa promessa: "un governo per il popolo, del popolo, dal popolo".

Grazie.